

Ventenne arrestato, da anni maltrattava e minacciava i genitori

Pubblicato: Martedì 4 Ottobre 2016



Una brutta **storia familiare** ha trovato il suo epilogo nell'**intervento della polizia** che ha **arrestato un giovane ventenne** accusato di aver perpetrato negli anni maltrattamenti ai propri genitori.

È successo a Busto Arsizio e le accuse sul giovane sono quelle di **maltrattamenti contro i familiari**, aggravati perché commessi in presenza di un fratello minore, e di estorsione.

A quest'ultimo capitolo si è arrivati dopo che nei giorni scorsi **il padre e la madre del ragazzo**, esasperati da una situazione che si protraeva da molto tempo, si sono presentati negli uffici di via Candiani e **hanno sporto una dettagliata denuncia** nei confronti del figlio.

I due hanno spiegato che da anni il primogenito **li minacciava anche di morte**, li insultava e li aggrediva fisicamente per ottenere somme di denaro o per imporre il proprio discutibile stile di vita.

In alcune occasioni, quando non riusciva estorcere soldi, sottraeva da casa monili e denaro o, in preda a crisi isteriche, rompeva oggetti e suppellettili. Era anche accaduto che il giovane **minacciasse il padre con un coltello**, che lo colpisse alla schiena con uno skateboard e che gli rovesciasse addosso candeggina e caffè bollente.

Questi comportamenti, che secondo le accuse si ripetevano con cadenza pressoché quotidiana, costringevano talvolta i genitori in uno stato di perdurante ansia e paura a fuggire da casa o rinchiudersi a chiave nella stanza da letto per timore di essere aggrediti e colpiti nel sonno.

La denuncia secondo gli investigatori ha trovato riscontro nei **numerosi interventi compiuti negli ultimi anni dalle pattuglie** del Commissariato, più volte accorse presso l'abitazione, e nelle conseguenti denunce per violazioni della normativa sulle sostanze stupefacenti e per reati contro il patrimonio e la persona commessi dall'indagato quando ancora era minore.

La Procura della Repubblica di Busto Arsizio ha richiesto l'emissione della misura cautelare concessa dal gip ed eseguita dai poliziotti che hanno portato il giovane in carcere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it